



**REGIONE SICILIANA**

**Assessorato dei Beni culturali e dell'identità siciliana**

**L'ASSESSORE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e s.m.i., che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i., recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana, che all'art. 2 attribuisce al Presidente della Regione ed agli Assessori regionali l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ivi compresa ogni attribuzione relativa agli atti di nomina, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTA la legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 e s.m.i., recante "Norme sulla proroga degli organi amministrativi e sulle procedure per le nomine di competenza regionale";
- VISTA la legge regionale 20 giugno 1997, n. 19 e s.m.i., recante "Criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art. 1 della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO l'art. 10 della L.R. n. 80 del 1.8.1977 che ha istituito i Comitati di Gestione del Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione, la Documentazione grafica, aerofotografica ed audiovisiva, e del Centro Regionale per la Progettazione, il Restauro e per Scienze Naturali ed Applicate ai Beni Culturali;
- VISTO l'art. 61 della L.R. 7 Maggio 2015 n. 9, che al terzo comma stabilisce che: "*..nelle more di una revisione della normativa di settore, alla data dell'entrata in vigore della citata Legge, sono soppressi i Comitati di Gestione di cui all'articolo 10 della L.R. 80/1977 e successive modifiche ed integrazioni, le relative funzioni sono assegnate ad un Commissario Straordinario, nominato dall'Assessore Regionale per i Beni Culturali e l'Identità Siciliana, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTO il D.A. n. 08/Gab del 05/05/2016 con il quale il dott. Luca Gazzara, funzionario direttivo dei ruoli regionali, è stato nominato, ai sensi dell'art. 61 comma 3 della L.R. 9/2015, Commissario Straordinario con i compiti del Consiglio del Centro Regionale per la Progettazione, il Restauro e per le Scienze Naturali ed Applicate ai Beni Culturali fino alla ricostituzione dell'organo ordinario di amministrazione, e comunque per un periodo non superiore a mesi sei;
- CONSIDERATO che l'incarico di Commissario Straordinario conferito con il D.A. n. 08/Gab del 05/05/2016, già prorogato con D.A. n. 20 del 28/07/2016 e con D.A. n. 27 del 29/12/2016, andrà a scadere per soprappiù decorrenza dei termini il 31/03/2017;

VISTO l'art. 39, comma 4 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, come sostituito dal comma 7 dell'art. 18 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, con il quale è stato disposto che entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della medesima legge regionale, fermo restando il numero massimo di tre componenti, ciascun Assessore regionale con proprio decreto definisce le rappresentanze degli organi degli enti sottoposti a controllo e vigilanza del proprio ramo di amministrazione, mantenendo se previsto un componente in rappresentanza delle istituzioni o delle associazioni rappresentative di interessi economici e sociali;

VISTO il D.A. n. 3081 del 18.07.2016, pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana sito con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 39, comma 4 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, come sostituito dal comma 7 dell'art. 18 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, è stato emanato l'apposito decreto assessoriale di definizione delle rappresentanze degli organi degli enti sottoposti a controllo e vigilanza del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'identità siciliana, ivi compreso quello del Centro Regionale per la Progettazione, il Restauro e per le Scienze Naturali ed Applicate ai Beni Culturali, avverso il quale può essere presentato ricorso giurisdizionale amministrativo entro il termine di sessanta giorni, o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni dall'avvenuta pubblicazione nel sito istituzionale;

CONSIDERATO che avverso il suddetto D.A. n. 3081 del 18/07/2016 non è stato presentato alcun ricorso giurisdizionale amministrativo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della regione, entro il termine di centoventi giorni decorrenti dall'avvenuta pubblicazione nel sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

CONSIDERATO che a tutt'oggi non risulta pervenuto il riscontro alla nota prot. n. 4437 del 15/12/2016 da parte dell'Assessorato Regionale dell'Economia;

CONSIDERATO che, nelle more del completamento del procedimento relativo alla ricostituzione del Consiglio del Centro Regionale per la Progettazione, il Restauro e per le Scienze Naturali ed Applicate ai Beni Culturali, al fine di assicurare il regolare ordinario funzionamento dell'azione amministrativa, si può procedere alla proroga dell'incarico di cui al D.A. n. 08/Gab del 05/05/2016, già prorogato con D.A. n. 20 del 28/07/2016 e con D.A. n. 27 del 29/12/2016, fino alla data del 30.06.2017;

per quanto in premessa specificato,

## **DECRETA**

**Art. 1 -** Il dott. Luca Gazzara, funzionario direttivo, dipendente regionale, nominato Commissario Straordinario con i compiti del Consiglio del Centro Regionale per la Progettazione, il Restauro e per le Scienze Naturali ed Applicate ai Beni Culturali giusto D.A. n. 08/Gab del 05/05/2016, già prorogato con D.A. n. 20 del 28/07/2016 e con D.A. n. 27 del 29/12/2016, è prorogato nelle funzioni fino alla ricostituzione dell'organo ordinario di amministrazione, e comunque per un periodo non superiore alla data del 30.06.2017.

**Art. 2 -** Nello svolgimento dell'incarico di Commissario Straordinario il dott. Luca Gazzara assolve ai compiti attribuiti al Consiglio del Centro ai sensi dell'art. 61 comma 3 della L.R. 9/2015.

**Art. 3 -** Per l'espletamento dell'incarico conferito al dott. Luca Gazzara, nella qualità di Commissario Straordinario con i compiti del Consiglio del Centro Regionale per la Progettazione, il Restauro e per le Scienze Naturali ed Applicate ai Beni Culturali, sono corrisposti i rimborsi spese afferenti alle missioni effettuate nonché, ove dovuto, ogni quant'altro previsto dalla normativa vigente.

**Art. 4 -** In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 68, comma 4 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione nel sito internet dell'Amministrazione regionale, pubblicato per esteso nel sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana.

**Art. 5 -** Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo entro il termine di sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione nel sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana, o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, li 04.04.2017

Firmato  
L'Assessore  
Avv. Carlo Vermiglio